

Beirut L'Italia si riprende le scorie

Beirut Dieci tecnici italiani hanno iniziato ieri a lavorare in Libano per rimuovere circa duemiladuecento tonnellate di rifiuti tossici giunti l'anno scorso dall'Italia...

Un diplomatico dell'ambasciata italiana, Massimo Iannucci, ha detto che i tecnici sono giunti ieri sera, per incarico del ministro degli Esteri di Roma...

Secondo la stampa locale, il costo dell'operazione sarà interamente sostenuto dall'Italia. Essa non ha precluso dove la Cunska, una volta caricata delle sostanze tossiche ritirate, si dirigerà

Respinta anche da Olanda e Francia è al limite dell'autonomia

La Karin B torna in Italia?

Anche il ministro dell'Ambiente dell'Olanda ha detto no all'attracco della Karin B in un porto del suo paese. E ha aggiunto, come la collega inglese: «Il problema del cargo che trasporta scorie tossiche è solamente del governo italiano».

ANDREA GUERMANDI

ROMA L'odissea continua, tra rimpalli di responsabilità, perdite di tempo e brutte figure internazionali. L'Inghilterra, l'Olanda insegnano al governo italiano le buone maniere...

Sentite cosa dicono alla protezione civile: il nostro ministero ha determinate competenze. Ora stiamo aspettando i risultati delle ricognizioni condotte dal ministero degli Esteri...

Da Livorno, intanto, fanno sapere che emissari governativi hanno svolto sondaggi informali per realizzare lo scarico e lo stoccaggio dei fusti dei veleni di ritorno dalla Nigeria...

In giornata, l'ha mezzo confermato l'onorevole Clemente Mastella dalla sua abitazione di Capelloni, il consiglio dei ministri fissato per oggi dovrebbe mettere all'ordine del giorno dei suoi lavori anche la questione Karin B...

E invece questa intromissione di intermediari privati e pubblici, è stata una costante nella vicenda Karin B. L'Eni ha sbloccato la situazione a Portofino e ha affittato la nave, la Società Ambiente dell'Eni ha analizzato le scorie...

Savona si ferma il 15 per risanare l'ambiente

Savona Cgil, Cisl e Uil si riuniscono oggi per avviare la definizione delle modalità dello sciopero generale che le tre organizzazioni sindacali hanno proclamato per il 15 settembre...

Dice Gian Carlo Pinotti, segretario della Cgil provinciale: «È una delle prime volte che il sindacato indice lo sciopero sulla questione del difficile equilibrio tra apparato produttivo e ambiente».

che è possibile rendere compatibile l'attività produttiva con un ambiente risanato, non rinunciando allo sviluppo economico anzi estendendo la presenza di attività industriali in grado di produrre senza inquinare.



Miss Italia Le ragazze pronte a sfilare

La suspense ha contribuito a movimentare la vigilia, ma oggi le 62 finaliste saranno tutte prese a studiare look e trucco per la passerella di dopodomani.

Pronta al gran finale in diretta Tv ora c'è anche Paola Mercurio, 17 anni, miss Cinema Campania (nella foto). Insieme alla sua conterranea Lorella Landi, ha rischiato di essere esclusa dalla passerella di Miss Italia per essere arrivata fuori tempo massimo.

Per le «Freccie» solo addestramento

L'Aeronautica: «Sospesi i voli acrobatici»

ROMA Il presidente della commissione Difesa della Camera, Lello Lagorio, ha convocato per mercoledì prossimo l'ufficio di presidenza della commissione.

Ma nel frattempo un comunicato dello Stato maggiore dell'Aeronautica ha annunciato le perdite subite nella sciagura di Ramstein, mentre l'attività operativa standard (addestramento al tiro, alla navigazione, ecc.) della Pattuglia può prontamente riprendere.

monio, esclusivamente di carattere militare, limitandosi ad effettuare i tradizionali passaggi con la fumata tricolore. Lo Stato maggiore accoglie, in sostanza, parte delle pressioni ricevute in questi giorni, perché le «Freccie» si fermassero per un periodo.

Domani i funerali delle vittime. Oltre 50 i dispersi

Ramstein, la stampa accusa «Traffico militare senza leggi»

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO MISERENNO

BONN La Germania si prepara a dare un addio solenne alle vittime di Ramstein. Presenti ministri, presidente della repubblica tedesca, ambasciatori di vari paesi, esponenti italiani (Spadolini, Zanon e il colonnello militare di Cozziga), una grande cerimonia funebre si svolgerà domani proprio a ridosso della base militare americana che ha ospitato la tragica esibizione delle «Freccie tricolori».

Alcuna ieri la stampa tedesca riportava i termini giuridici e le cifre di questo dibattito. In Germania, tanto per riferirsi al problema cruciale del traffico aereo, si calcola che 67 mila caccia o altri velivoli militari solcano ogni anno i cieli tedeschi ad altezze spesso inferiori ai 450 metri da case, scuole, ospedali. Gli aerei militari l'anno scorso avrebbero accumulato quasi 70 mila ore di volo radente. Inutile dire che la grande parte di questo traffico aereo riguarda gli Usa.

e gli alleati. Inoltre in Germania esistono 7 zone speciali in cui gli aerei militari possono volare fino a 75 metri da terra, provocando un inquinamento acustico giudicato intollerabile dalla popolazione. Il successo del dibattito è che questa imponente presenza militare americana in territorio tedesco, con tutte le conseguenze in termini di incidenti, rischi e inquinamento, è tollerata per il suo significato strategico: ma è giuridicamente e praticamente incontrollabile e inizia ad apparire come una limitazione troppo pesante della sovranità nazionale tedesca.

Incendi estivi in crescita

Fuoco in pineta a Nuoro con razzi incendiari Arrestati tre tedeschi

NUORO Tre turisti tedeschi, due uomini e una donna, sono stati arrestati dai carabinieri di Siniscola (Nu) mentre appiccavano il fuoco ad una pineta. I tre hanno utilizzato una tecnica singolare, che secondo i carabinieri potrebbe spiegare l'origine di molti altri incendi, fra i tanti che stanno funestando quest'estate la Sardegna lanciando razzi incendiari con una fionda. Alle forze dell'ordine non hanno fornito alcuna spiegazione sul proprio gesto.

sono stati segnalati di gravi in Calabria e nelle Marche - la Protezione civile ha fornito alcuni dati relativi al periodo primo gennaio-31 agosto 1988 in questi otto mesi, i velivoli antincendio della Protezione civile hanno effettuato oltre 2.626 ore di volo, rispetto alle 1.607 dello stesso periodo dell'anno scorso. Nel corso di 1.100 missioni operative sono stati fatti 6.558 lanci d'acqua o miscela ritardante, per un totale di 34.774 tonnellate di liquido. Le cifre non includono l'attività svolta a favore della Sardegna.

NEL PCI

Iniziativa di oggi. P. Fassino, Firenze; L. Lama, Rieti; E. Meo-Luzzo, Piacenza; N. Canetti, Catanzaro; G. Imbellone, Montefalcone; D. Novelli, Ivrea; W. Veltroni, Modena; L. Volante, Montecatone.

Parla il sindaco comunista del paese di Corrado Alvaro nel cuore dell'Aspromonte, regno dell'«Anonima sequestri»

«A S. Luca non ci siamo arresi»

S. Luca, nel cuore dell'Aspromonte, 4600 abitanti in un territorio in gran parte ricoperto da boschi. Quei boschi che non il turismo o la loro selvaggia bellezza, ma «l'industria del sequestri» ha portato quest'estate sulle prime pagine dei giornali.

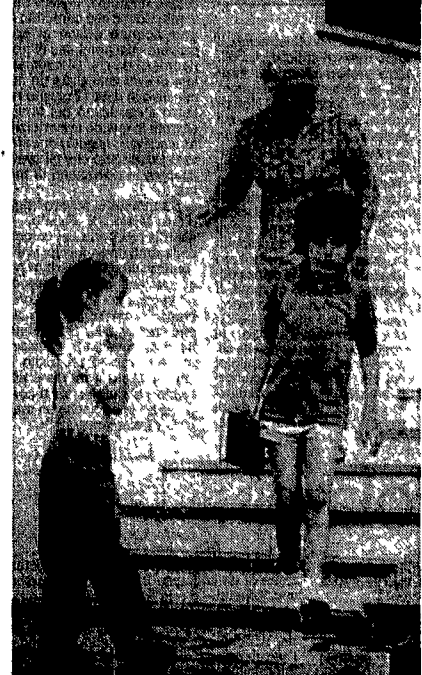
MARCELLO VILLARI

ROMA S. Luca, nel cuore dell'Aspromonte, dal 1985 è amministrata da un «monocolore» Pci. Al sindaco comunista, Angelo Strangio, chiediamo di parlarci della sua esperienza di amministratore, in una realtà che, spesso superficialmente, è stata presentata all'opinione pubblica nazionale come una sorta di marca di confine fra la legge dello Stato e l'illegalità diffusa.



Le forze dell'ordine impegnate in una battaglia sull'Aspromonte

na, nonostante una situazione finanziaria che rende quasi un problema per noi il pagamento degli stipendi ai dipendenti, ha risolto i problemi più spinosi (nettezza urbana, edilizia scolastica, approvvigionamento idrico, ecc.). Ma la realizzazione più importante comunque, è stata l'adozione del piano regolatore generale che toglie spazi agli abusi, regola la gestione del territorio e fa diminuire l'area dell'illegalità diffusa.



Un mese fa l'Anonima rilasciò Marco Fiora

Un mese fa il piccolo Marco Fiora (nella foto mentre gioca con un amichetta) fu rilasciato, dopo 17 mesi di prigionia dall'Anonima sequestri sull'Aspromonte. Il bambino si esibirà con la famiglia la ricorrenza. Domani sarà ricevuto da papa Giovanni Paolo II, in visita a Torino.

Il, in visita a Torino Marco Fiora sta lentamente superando il trauma della sua lunghissima carcerazione. Grazie all'aiuto di un fisioterapista ha ritrovato quasi del tutto l'agilità di un bambino normale, dopo mesi trascorsi nella quasi totale immobilità, incatenato. Anche psicologicamente è in netta ripresa.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI. Programmi di oggi. Notiziario ogni mezz'ora dalle ore 7.30 alle ore 18.30. Ore 9.30 «Speciale su Comunione e liberazione».

KUFIA Matite italiane per la Palestina. Portfolio 35 x 50 EDIZIONE NUMERATA FIRMATA DAGLI AUTORI. Festa Nazionale dell'Unità - Firenze.